

## DISCORSO CONGRESSO PROVINCIALE 25 NOVEMBRE

### INTRODUZIONE

Oggi per la nostra comunità di Fratelli d'Italia è un giorno importante, una **data storica**. Questo è il nostro **primo congresso** provinciale. Un congresso che arriva nel momento più felice del movimento dalla sua fondazione. Fratelli d'Italia è al Governo del Paese, con il nostro leader, Giorgia Meloni, prima donna nella storia italiana a rivestire il ruolo di Presidente del Consiglio dei Ministri.

Siamo qui, in perfetta sintonia, in luna di miele con gli Italiani, **nonostante quello che ci hanno detto quando è stato formato il governo**.

### VI RICORDATE?

Ci dicevano che non saremmo arrivati a Natale, che non ci saremmo mangiati il panettone, che non avevamo credibilità internazionale, che lo spread avrebbe trascinato a fondo questa nazione, che i mercati internazionali ci avrebbero punito per la nostra incapacità.

Ed invece **oggi Giorgia Meloni è uno dei leader più apprezzati** nei contesti internazionali e anche chi aveva forti dubbi si è dovuto ricredere.

## FOCUS BILANCIO

Lo scorso anno ci siamo ritrovati ad approvare una prima legge di bilancio in un contesto internazionale delicatissimo e un paese che usciva da una tremenda pandemia e in un contesto economico senza precedenti.

Dei 30 miliardi che avevamo a disposizione per la manovra di bilancio, ne abbiamo impegnati più di 20, e cioè i 2/3, per sostenere le imprese e le famiglie italiane. Un coraggio che ci ha premiato e che ritroviamo anche nell'attuale legge di bilancio che, mentre svolgiamo questo congresso, è in discussione nella commissione che mi onoro di presiedere e su cui voglio fare alcune considerazioni.

È una Manovra per complessivi 24 miliardi, realistica, che non disperde risorse, che le utilizza nel migliore dei modi e le concentra su alcune grandi priorità, continuando a seguire una visione che il Governo ha messo in campo dall'inizio del suo mandato.

**Nonostante l'Italia, nel 2024 l'Italia dovrà sopportare ben 13 miliardi di euro in più del previsto** per far fronte ai maggiori interessi sul debito causati dalle decisioni assunte dalla Banca Centrale Europea; per non parlare dei 20 miliardi per coprire le spese del Superbonus 110%; Ciò nonostante, riusciamo a confermare i provvedimenti che avevamo varato lo scorso anno e andiamo avanti lavorando sostanzialmente sulle stesse priorità: attenzione ai redditi medio bassi, alle famiglie con figli e impulso all'occupazione.

## CONTESTO ATTUALE VENTO IN POPPA

In questo momento, Fratelli d'Italia ha il vento in poppa ma non è stato sempre così. **Ci sono stati anni difficili, anni in cui accostare il proprio nome a quello di Fratelli d'Italia**, anche e forse soprattutto in questa provincia, **è stato molto complicato**, e a tratti direi anche coraggioso.

Siamo partiti in pochi, un manipolo di donne e uomini che ho guidato sin dal primo momento. Abbiamo fatto quadrato intorno a Giorgia Meloni e all'idea che lei rappresentava e rappresenta tutt'ora.

Partendo dai territori, **abbiamo costruito una classe dirigente**, si è dato dignità a questo ruolo, **si sono aperti circoli**, si è ritrovato insieme un mondo che ha ricompattato la destra storica del territorio e sugellato Fratelli d'Italia come la sua casa madre naturale.

Un lavoro costante, non senza ostacoli, che però ci ha portato ad avere **risultati eclatanti in questo anno**, con l'elezione di ben 3 consiglieri regionali, dato storico per la nostra provincia. Con la presenza di un assessore regionale, un presidente di Commissione e un vice presidente. Il Sindaco di Latina e aggiungendo un deputato, un senatore e un europarlamentare.

Penso che immaginare, non dieci anni fa, ma appena 3 anni fa che tutto questo potesse accadere ci avrebbe fatto additare come dei visionari. Oltre ai risultati elettorali, anche a livello di iscritti, in questa provincia, **abbiamo raggiunto le quasi 7mila sottoscrizioni**, dato storico e mai raggiunto prima.

## **RUOLO DEL CONGRESSO E PROSSIMO CONSIGLIO DIRETTIVO**

Iscritti che, domani, avranno un compito molto importante e cioè quello di indicare i militanti o meglio ancora **candidarsi per essere quella classe dirigente che mi affiancherà nei prossimi anni**, sacrificandosi dedicando del tempo perché questo sarà un elemento molto importante nella conduzione del partito.

Un gioco di squadra come sempre a me è piaciuto fare e che dovrà avere come primo obiettivo quello di **rendere ancora più penetrante il rapporto con il territorio** e con i rappresentanti istituzionali del partito.

E Soprattutto questa classe dirigente dovrà tenere **unito, saldo e coeso tutto il partito**. **Abbiamo il vento in poppa** e navigare in questa fase di luna di miele diventa molto più semplice ma dobbiamo tutti sapere che qualora il vento non dovesse più sospingerci dovremmo avere **donne e uomini pronti a mettersi ai remi** per continuare a seguire la rotta che tutti insieme abbiamo tracciato.

Una rotta già intrapresa, con una miriade di attività che non si sono mai limitate alle campagne elettorali ma che hanno visto il partito, con i propri rappresentanti, organizzare incontri in tutta la provincia, creando un anello di congiunzione tra chi siede nelle istituzioni e le istanze della base.

**Siamo l'unico partito provinciale, di tutto l'arco costituzionale, che ha una federazione provinciale aperta 365 giorni l'anno** e al cui interno sono stati fatti imponenti investimenti per digitalizzare la sede, il che ci ha consentito di organizzare incontri oltretutto in presenza anche da remoto.

## **10 ANNI DI ATTIVITÀ**

Quello a cui assistiamo oggi è **il frutto di un'ininterrotta crescita che dura da 10 anni**, con interlocuzioni costanti, continue, che hanno irrobustito il partito all'interno di una stessa scala valoriale **compattandolo nel segno della mediazione e del compromesso e mai in un contesto di correnti, che nel nostro movimento non hanno e non dovranno mai trovare spazio**. Ci sono dei pilastri, attorno ai quali si discute e si cresce insieme, senza divisioni o spaccature.

Un percorso di crescita mutuato anche nel segno di tanti **padri nobili di questa comunità di patrioti**. Ed il pensiero non può non andare alla figura di **Ajmone Finestra**, primo esponente del Movimento Sociale Italiano a guidare, nel 1993, un comune capoluogo di Provincia.

Figure importanti, determinanti per la destra di questo territorio, che hanno lasciato un'impronta indelebile, che non poteva non essere seguita: come quella, impressa nella mia memoria, rappresentata da un uomo carismatico, intelligente e dal forte carattere che lo ha sempre reso libero da ogni pregiudizio e il cui contributo è stato essenziale, il mio ricordo va al congresso di Trieste 2017, che ha contribuito a delineare l'identità di questo partito: e sto parlando di **Bruno Bellassai**.

## 10 ANNI ATTIVITA' 2

Il partito, in questi 10 anni, ha dimostrato anche di **non** essere **appiattito sul territorio del capoluogo**.

**Nel 2020 si è strutturato in centri nevralgici, come Sezze e Sabaudia, rafforzandosi** in Comuni che già vedevano una forte presenza di Fratelli d'Italia, come **Cisterna**. Fratelli d'Italia si è consolidata in realtà come **Gaeta, Minturno, Formia e Fondi**, riuscendo a essere **rappresentata** non solo come forza militante ma anche **in Consiglio Comunale**.

Latina si è dimostrata poi caparbia anche nell'organizzazione di eventi come quello splendido che, **il 16 luglio 2021**, ha visto migliaia di persone riunite al campo Coni per la **presentazione del libro "Io Sono Giorgia"** con la presenza del nostro leader nazionale.

E anche in quest'ultimo anno, soprattutto in occasione delle elezioni amministrative, si sono **moltiplicate le visite sui territori e gli incontri che hanno coinvolto tanti Ministri del Governo Meloni**, segno tangibile dell'interesse tangibile che la provincia di Latina suscita a livello nazionale.

La **prospettiva di crescita** del partito sul territorio provinciale **dovrà innestarsi su una serie di tematiche importanti**. Il tema delle **infrastrutture, del turismo legato alla blue economy**, dei giovani e del loro inserimento nel mondo del lavoro, sono temi determinanti.

## **SGUARDO AL FUTURO – I GIOVANI**

E a proposito di giovani, così come una Nazione senza figli tende a scomparire, **un partito politico trae linfa vitale dal proprio movimento giovanile**, che serve per invertire quella tendenza che vede i giovani sempre più disinteressati alla politica

E grazie alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi di gioventù nazionale che oggi vedo qui presenti e che ringrazio della loro presenza, il partito può contare su un **gruppo di militanti ben distribuito geograficamente**, sempre più desiderosi di realizzare eventi, manifestazioni ma anche di capire come funziona la macchina amministrativa nei territori.

Si tratta di una risorsa per l'intero partito che **nei prossimi anni** dovrà essere ancora più valorizzata, attraverso la **predisposizione di spazi fisici per l'incontro su tutto il territorio provinciale** e il completamento di **rappresentanze giovanili in ognuno dei 33 Comuni della provincia di Latina**.

## APPUNTAMENTI ELETTORALI – FOCUS PROVINCE

**Il prossimo anno sarà caratterizzato inoltre da campagne elettorali che vedranno il nostro partito impegnato in prima linea. Il più importante appuntamento sarà quello delle elezioni europee, che vedrà impegnato il nostro Nicola Procaccini, che ha profuso un impegno importante e di forte visibilità per il nostro partito in questi cinque anni in Europa e che riconfermeremo in massa come deputato europeo di questo territorio.**

Saremo anche impegnati in una tornata elettorale che riguarderà alcuni comuni della provincia quali: **Maenza, Monte San Biagio, Rocca Massima, Sermoneta, Spigno Saturnia, Prossedi**; e nelle more di questi consigli comunali avremo il rinnovo del consiglio provinciale, su cui tutti quanti dovremo impegnarci per far sì che anche in questo contesto di elezione di secondo livello il partito confermi il suo ruolo di Leadership nella coalizione di centrodestra, con l'auspicio che i cittadini possano tornare nel più breve tempo possibile a votare i propri rappresentanti.

**E' essenziale quindi che il centrodestra, come già accade a livello nazionale e regionale, si presenti unito in questa provincia, così come si è dimostrato alle ultime elezioni amministrative nei comuni di Latina Aprilia e Terracina che confermano che quando il centrodestra è unito non ce n'è per nessuno** e si eviti di incorrere negli errori del passato avendo maggioranze a geometrie variabili così come è accaduto in comuni importanti come Fondi, Gaeta e Itri.

## INFRASTRUTTURE

Ci sono dei **problemi atavici che attanagliano questo territorio**. Problemi a cui vanno date soluzioni che solo facendo sistema, l'ho accennato nei saluti iniziali, possono essere raggiunte in modo risolutivo. Un tema sul quale intervenire e concentrare il nostro impegno dovrà essere sicuramente quello delle infrastrutture.

La priorità è senz'altro quella di vedere realizzata **l'autostrada Roma latina e la bretella Cisterna Valmontone**, per i pendolari ma anche per le merci. Pena il rischio che gli investitori decidano di collocare aziende altrove a causa della mancata logistica.

Per la viabilità è **indispensabile pensare anche al miglioramento del collegamento con Frosinone** attraverso opere di **snellimento sulla Monti Lepini e l'ampliamento della carreggiata che collega Fondi e Ceprano**.

Grazie anche alla presenza della Frosinone Mare in questo modo **le due province del basso Lazio otterrebbero quella osmosi** a cui i due territori ambiscono e che renderebbe decisamente più forti, più competitive economicamente e politicamente più incisive la comunità pontina e quella ciociara.

Non ultima, nel contesto infrastrutturale, la **questione della portualità**, che necessita di un **potenziamento dello scalo commerciale di Gaeta**, di un diverso collegamento con le principali arterie provinciali e di un **suo inserimento nelle rotte principali per lo scambio delle merci**. A questa va aggiunta la creazione di un **porto turistico a Latina**, capace di colmare il vuoto esistente nel tratto San felice Circeo - Nettuno, e **in grado di favorire i collegamenti con le isole pontine** dell'ampio bacino che si estende dal capoluogo pontino fino a Roma.

## ZLS E IMPRENDITORIA

Un tema all'ordine del giorno, di forte attualità in questo momento sul quale si sta già discutendo e sul quale si è tanto parlato, a volte anche a sproposito, coinvolge le province del basso Lazio, cioè Latina e Frosinone.

Parliamo delle Zes e delle modifiche messe in campo dal ministro fitto in **un decreto, chiamato Decreto Sud**, che ha modificato la governance di queste Zone Economiche Speciali, da 8 a 1, comprendendo gli interi territori regionali, per avere una visione unitaria e più attrattiva per gli investitori.

In questo contesto purtroppo sono rimaste fuori le province di Latina e Frosinone *che rappresentano*, geograficamente, **una zona cuscinetto** che risente negativamente della contiguità con la nuova Zes nata da questo decreto.

Su questo ci sarà un forte impegno, **ho già incontrato il ministro Fitto** per porre questo problema serio che abbiamo nelle nostre due province e stiamo già lavorando per dare una soluzione definitiva a questa criticità attraverso la creazione di uno strumento simile a quello della Zes, **la ZLS rafforzata** per le province di Latina e Frosinone che dovrà garantire agevolazioni fiscali, amministrative, burocratiche e bancarie in grado di attrarre, in modo competitivo, investimenti nazionali ed esteri.

## TURISMO, BLUE ECONOMY E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Abbiamo parlato di infrastrutture, soprattutto quelle di collegamento, che rappresentano un volano non solo per le industrie ma anche per il nostro turismo.

Disponiamo di **oltre cento chilometri di costa**; ospitiamo un **parco nazionale**; gioielli come i **giardini di Ninfa e il borgo di Fossanova**, ed esempi unici del **periodo rinascimentale**: basti fare un salto tra Fondi, Itri e Gaeta.

Siamo ricchi di testimonianze medievali conservate in **borghi invidiabili** come, Sermoneta, Bassiano, Maenza e Prossedi; disponiamo di testimonianze del **periodo pre-romano**: Cori, Norba e Sezze.

Siamo anche la provincia delle **“città nuove”**, che con il loro bagaglio architettonico costituiscono l'esempio massimo del razionalismo italiano.

Possediamo **eccellenze agroalimentari** che potrebbero fare della provincia di Latina una via del gusto tra le più interessanti della nazione.

Dobbiamo imboccare la strada che passi necessariamente attraverso **l'idea di una visione comune, l'idea di un sistema integrato**, un intreccio culturale, storico, gastronomico e turistico capace di mettere in connessione questo grande patrimonio che abbiamo.

Soffriamo della vicinanza di Roma, che ci sottrae attenzione e presenze, ma non abbiamo ancora mai cercato di capovolgere questo paradigma per provare a **fare di Roma il nostro principale alleato**, uno strumento di attrazione che non ha pari in Italia e nel mondo.

## CONCLUSIONI

**Il tema vero**, e mi avvio alle conclusioni, è **quello di fare sinergia**, tra forze politiche e corpi intermedi. Io diciamo da tantissimi anni ma questa sfida non è stata ancora vinta. Ci sono ancora troppi personalismi

E' **necessario fare sistema** tra tutte le forze in campo, ognuno per il proprio ruolo e noi all'interno del nostro partito.

**Dobbiamo fare come fanno gli alpinisti, piantare un picchetto dietro l'altro**, perché le montagne non si scalano con un salto che ti porta immediatamente sulla cima. Si scalano con fatica e soprattutto si scalano in cordata, insieme, collegati da una corda, con **nessuno** che **deve rimanere indietro**, perché se si cade poi il rischio è che si trascini tutti gli altri con sé.

E' molto più difficile scalare la montagna che non guardarla e dire quanto è alta. Noi questo impegno lo abbiamo preso, **questa scalata l'abbiamo iniziata**, ora però è arrivato il momento di non mollare e continuare ad avere lo sguardo fisso verso la meta.